

## Comunicato stampa n. 131

**Lo sport a Roma Tre: “Ruote a canestro. Oltre i limiti con il basket”. Lo sport e la disabilità: diversi, ugualissimi.**

Grande mattinata di sport all’Università Roma Tre. Il tema era delicato e complicata la sua declinazione: il rapporto fra attività agonistica e disabilità. Sul campo virtuale, oltre all’ateneo romano, la FIPIC (Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina) e la Fondazione Santa Lucia, titolare di una delle squadre più forti della pallacanestro in carrozzina. **“Ruote a canestro. Oltre i limiti con il basket”** era il titolo della conferenza. Più d’uno i centri tematici: l’importanza dello sport, l’inadeguatezza generale delle strutture, le finalità dello sport nel campo della disabilità. L’incontro rientrava nell’ambito del ciclo di conferenze dal titolo **“In Facoltà, per sport”**, organizzato dal 2010 dall’Ufficio Iniziative Sportive dell’Università degli Studi Roma Tre, organizzato anche quest’anno in collaborazione con l’Unione Italiana Sport per tutti (UISP) e L’US ACLI Roma.

Il primo a prendere la parola è stato il Presidente FIPIC **Fernando Zappile**: *“Il basket in carrozzina è uno dei pochi strumenti a disposizione di chi ha una disabilità per tornare a sentirsi un vero atleta. A questo si aggiunge una valenza sociale straordinaria, lo testimoniano i risultati di integrazione che otteniamo da anni”*.

Se da un lato Zappile era la presenza istituzionale, **Carlo Di Giusto**, ribattezzato in quest’occasione il **“Carlo Ancelotti del basket in carrozzina”** per il suo palmarès da giocatore e poi da coach, era la testimonianza più autentica di chi da sempre vive il campo a tutti i livelli: *“Il nostro è uno sport che ha consentito lo sviluppo della ricerca sulla riabilitazione. Grazie a noi sono state sviluppate carrozzine e metodi terapeutici che oggi vengono utilizzati da molti disabili con notevoli vantaggi”*.

A chiudere in bellezza è stato **Matteo Cavagnini**, giocatore del Santa Lucia e capitano della Nazionale: *“Non mi sono mai sentito disabile e dopo aver iniziato con il basket in carrozzina ho anche superato il trauma psicologico dell’incidente che mi ha impedito di fare il calciatore, che era il mio sogno quand’ero ragazzino”*.

A dimostrazione del fatto che i limiti sono fatti per essere superati e che ogni condizione può diventare un’opportunità.

Ufficio Iniziative Sportive  
Diego Mariottini  
tel. 06 57332118  
cell. 338.6960502  
e-mail: r3sport@uniroma3.it